



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n. 469 del 25/01/2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta orale, ai sensi dell'articolo 129 R.I., avente ad oggetto:

“Erogazione di un’indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Regione Campania”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) la mobilità in deroga alla normativa vigente (decreto interministeriale 1° agosto 2014, n. 83473), indicata dall'INPS nella circolare 27 maggio 2015, n. 107 e circolare 29 marzo 2016, n. 56, è una indennità concessa sia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che dalle regioni e province autonome che garantisce ai lavoratori licenziati, che non hanno diritto agli ammortizzatori ordinari, un'indennità sostitutiva alla retribuzione;
- b) all'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 è previsto che nelle aree di crisi industriale complessa di cui al comma 140 può essere concesso un trattamento di mobilità in deroga, della durata massima di dodici mesi, a favore dei lavoratori che cessano la mobilità ordinaria o in deroga, prescindendo anche dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 83473 del 1° agosto 2014, a condizione che a tali lavoratori siano contestualmente applicate misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;
- c) la Regione Campania con delibera n° 590 del 26/09/2017 ha approvato le aree di crisi industriale



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

complessa richiedendo il riconoscimento di tale situazione ai sensi del D.M. Del 31/01/2013 per le agevolazioni di cui alla legge n° 181/89 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, ai sensi dell'art. 27 del D.L. N° 83 del 22/06/2012;

- d) l'art. 1, comma 325 legge 29/12/2022 n.197 che ha rifinanziato anche per l'anno 2023, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25 ter della legge n. 136/2018 di conversione del D.L. n. 119/2018 riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriali complesse della Campania;
- e) la proroga dell'art.25 ter l.136/2018 anche per il 2023, implica l'applicazione, per un massimo di 12 mesi, del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31/12/2023, di cui alle aree di crisi industriale complessa riconosciute, ai sensi dell'art.27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.134;
- f) con decreto n. 380 del 24/05/2023 della Direzione Generale 11 - DG per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili - U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro è stato approvato l'Avviso riservato ai lavoratori la cui indennità di mobilità ordinaria è scaduta nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 e ai lavoratori la cui mobilità in deroga è scaduta negli anni 2022/2023 licenziati da aziende la cui unità produttiva è ubicata nell'area di crisi industriale complessa così come individuata dalla Dgr n. 590 del 26/09/2017;

Considerato che

- a) per la mobilità in deroga gli importi posti in pagamento sono soggetti a riduzioni normativamente previste così strutturate:
 - nei primi 12 mesi l'importo lordo della mobilità ordinaria non subisce alcuna riduzione;
 - dal 13° al 24° mese l'importo lordo della mobilità ordinaria viene ridotto del 10%;
 - dal 25° al 36° mese l'importo lordo della mobilità ordinaria viene ridotto del 30%;
 - dal 37° mese in poi l'importo lordo della mobilità ordinaria viene ridotto del 40%;
- b) alla luce della particolare congiuntura economica degli ultimi anni è emersa la necessità di sostenere ed integrare il reddito di quei lavoratori delle aree di crisi complessa della Campania, percettori della mobilità in deroga, messi a dura prova per la tenuta economica degli stessi e delle loro famiglie.

Rilevato che

- a) i percettori dell'indennità di mobilità in deroga delle aree di crisi complessa in Campania sono 471;
- b) ogni singolo percettore percepisce un'indennità inferiore ai 500,00 Euro mensili;
- c) proprio per l'esiguità del reddito percepito dai lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, la Regione Sardegna, riconoscendo che i lavoratori "... già messi a dura prova per la tenuta economica degli stessi e delle loro famiglie ..." ha, prima, con legge regionale, stanziato fondi appositi, e, poi, approvato con Deliberazione n. 2/38 DEL 18.01.2024 "Disposizioni attuative per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015. L.R. n. 17/2023, articolo 15, comma 22”;

tutto ciò premesso, CHIEDE di sapere

se la Giunta regionale è a conoscenza dello stato di prostrazione psichica per l'essere senza lavoro e di grave disagio economico per l'esiguità del reddito percepito in cui vivono i lavoratori percettori della mobilità in deroga delle aree di crisi complessa della regione Campania e se, come hanno già fatto o stanno facendo altre regioni, intende attivarsi ed, eventualmente, con che modalità, per erogare, anch'essa, a questi lavoratori più sfortunati, ma non per questo meno degni di rispetto, una indennità ad integrazione del reddito che possa dare a loro ed alle loro famiglie un aiuto reale e non solo a chiacchiere.

**Il Consigliere
Gennaro Saiello**